



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 189 DEL 04/03/2013

OGGETTO: Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 18, comma 3, del Regolamento Regionale dell'Umbria 1 aprile 2008, n. 2 recante il titolo "Disposizioni di attuazione della legge regionale 13 febbraio 2007, n. 4 (Disciplina in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio)".

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Assente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal .

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Franco Tomassoni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto l'Accordo 16 gennaio 2003 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sugli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine a uso natatorio;

Visto l'Accordo del 16 dicembre 2004 tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla "Disciplina interregionale delle piscine" in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni-PPAA del 16 gennaio 2003,

Vista la legge regionale n. 4 del 13/02/2007 recante il titolo "Disciplina in materia di requisiti igienico sanitari delle piscine ad uso natatorio";

Vista il regolamento regionale del 01/04/2008, n. 2, recante il titolo "Disposizioni di attuazione della legge regionale 13 febbraio 2007, n. 4 (Disciplina in materia di requisiti igienico sanitari delle piscine ad uso natatorio)", con particolare riferimento all'art. 18, commi 2 e 3;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare i contenuti delle "Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 18, comma 3, del Regolamento Regionale dell'Umbria 1 aprile 2008, n. 2 recante il titolo "Disposizioni di attuazione della legge regionale 13 febbraio 2007, n. 4 (Disciplina in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio)" che si allegano quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di affidare al Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare della Direzione Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza il compito di divulgare i contenuti delle "Linee di indirizzo" tramite comunicazione del presente atto a tutti i Soggetti interessati;
- 4) di rendere pubblico il contenuto integrale del presente atto, comprensivo del suo allegato quale parte integrante e sostanziale, attraverso la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'Umbria.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 18, comma 3, del Regolamento Regionale dell'Umbria 1 aprile 2008, n. 2 recante il titolo "Disposizioni di attuazione della legge regionale 13 febbraio 2007, n. 4 (Disciplina in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio)".

Con l'Accordo del 16 gennaio 2003 siglato tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed il successivo Accordo interregionale del 16 dicembre 2004, le Amministrazioni regionali hanno provveduto ad identificare, attraverso atti politico-istituzionali, un quadro, chiaro e condiviso, dei più significativi aspetti igienico-sanitari da prendere in considerazione all'atto della costruzione, della manutenzione e della vigilanza delle piscine a uso natatorio, e, contestualmente, hanno concordato, anche in considerazione della variabilità esistente tra le diverse zone del Paese, di affidare alla singola Regione i compiti di recepire il complesso delle disposizioni da osservare in materia di disciplina igienico-sanitaria delle piscine e di prefigurare una dettagliata cornice regolamentare.

In quel contesto, accanto ad una attività volta a concordare una comune terminologia in chiave di definizione e classificazione dei diversi impianti natatori, si convenne che il campo d'azione delle conseguenti normative regionali doveva essere riferito prioritariamente alla tutela della salute e della incolumità fisica degli utenti delle piscine attraverso una chiara identificazione dei requisiti relativi alla struttura, alla manutenzione e alla gestione degli impianti ponendo particolare attenzione alla qualità delle acque.

La Regione Umbria attraverso due distinti atti, il primo di natura legislativa (legge regionale n. 4 del 13/02/2007) ed il secondo di livello regolamentare (regolamento regionale del 01/04/2008, n. 2), nel recepire gli accordi nazionali e interregionali, ha fornito un quadro di riferimento a tutti i Soggetti, pubblici e privati, che operano nel settore delle piscine dando anche precise disposizioni sia per la costruzione di nuovi impianti natatori che per l'adeguamento strutturale di quelli realizzati in epoca precedente all'emanazione della normativa di settore.

A questo ultimo proposito nel Regolamento regionale veniva quantificato in cinque anni il periodo concesso ai titolari per provvedere all'adeguamento strutturale degli impianti natatori non conformi alla normativa vigente: più in particolare, tutte le piscine appartenenti, in base alla loro destinazione, alla categoria "A", classi "A1", "A2" e A4, che erano state costruite prima della data d'entrata in vigore del Regolamento regionale (10 aprile 2008) avrebbero dovuto essere in regola, a partire dal prossimo 9 aprile 2013, con quanto prescritto dall'art. 10 della legge regionale n. 4 del 13 febbraio 2007 e dell'art. 16, comma 1, allegato 9, del Regolamento regionale 1 aprile 2008, n. 2: la norma in questione prevedeva, altresì, che il titolare dell'impianto era tenuto a redigere e presentare un Piano di adeguamento contenente tutti i lavori necessari per rendere conforme il proprio impianto natatorio.

Nel Regolamento regionale, all'art. 18, comma 3, era previsto, inoltre, che, laddove i lavori presenti nel Piano di adeguamento si fossero protratti oltre il termine concesso (entro la data del 9 aprile 2013), al titolare della struttura era consentito di continuare l'esercizio dell'attività previa acquisizione di un **nulla osta** da richiedere al Sindaco in funzione di autorità sanitaria competente. In queste circostanze, la procedura per il rilascio del nulla osta prevedeva che il Sindaco era tenuto ad acquisire il **parere igienico-sanitario** da parte del Servizio "Igiene e Sanità Pubblica" del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale competente territorialmente.

Con l'approssimarsi del termine del periodo concesso per l'adeguamento degli impianti natatori, sia i Soggetti titolari degli impianti natatori (pubblici e privati) che le Associazioni imprenditoriali in rappresentanza delle diverse categorie interessate hanno rivolto alla

Direzione regionale e, più direttamente, al Servizio "Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare" numerose richieste finalizzate a fare chiarezza sull'iter procedurale più corretto per formulare ed ottenere il suddetto nulla osta.

Ritenendo fondate le preoccupazioni di quanti si trovano nella condizione di dover regolarizzare la situazione del proprio impianto natatorio e con la finalità di rendere esplicito il percorso per il rilascio del nulla osta all'esercizio temporaneo dell'attività natatoria (identificazione dei Soggetti coinvolti, delle rispettive competenze e dei tempi di realizzazione delle diverse fasi) il Servizio ha provveduto, in accordo con i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Unità Sanitaria Locale a redigere un documento contenente le "Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 18, comma 3, del Regolamento Regionale dell'Umbria 1 aprile 2008, n. 2 recante il titolo "Disposizioni di attuazione della legge regionale 13 febbraio 2007, n. 4 (Disciplina in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio)".

A tal proposito si propone alla Giunta regionale:

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare i contenuti delle "Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 18, comma 3, del Regolamento Regionale dell'Umbria 1 aprile 2008, n. 2 recante il titolo "Disposizioni di attuazione della legge regionale 13 febbraio 2007, n. 4 (Disciplina in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio)" che si allegano quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di affidare al Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare della Direzione Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza il compito di divulgare i contenuti delle "Linee di indirizzo" tramite comunicazione del presente atto a tutti i Soggetti interessati;
- 4) di rendere pubblico il contenuto integrale del presente atto, comprensivo del suo allegato quale parte integrante e sostanziale, attraverso la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'Umbria.

Perugia, lì 28/02/2013

L'istruttore
Giovanni Santoro

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 01/03/2013

Il responsabile del procedimento
Giovanni Santoro

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia lì 01/03/2013

Il dirigente di Servizio
Mariadonata Giaimo

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETA' DELLA
CONOSCENZA

OGGETTO: Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 18, comma 3, del Regolamento Regionale dell'Umbria 1 aprile 2008, n. 2 recante il titolo "Disposizioni di attuazione della legge regionale 13 febbraio 2007, n. 4 (Disciplina in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio)".

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 04/03/2013

IL DIRETTORE
EMILIO DUCA
FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Tutela della salute. Programmazione ed organizzazione sanitaria ivi compresa la gestione e valorizzazione del patrimonio sanitario. Sicurezza dei luoghi di lavoro. Sicurezza alimentare."

OGGETTO: Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 18, comma 3, del Regolamento Regionale dell'Umbria 1 aprile 2008, n. 2 recante il titolo "Disposizioni di attuazione della legge regionale 13 febbraio 2007, n. 4 (Disciplina in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio)".

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 04/03/2013

Assessore Franco Tomassoni
FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li 04/03/2013

Assessore Franco Tomassoni
FIRMATO